

Non possiamo pretendere che le cose cambino se continuiamo a fare le stesse cose

Messaggio di **Claudia Magnani** - *Estetista UNEP*

Gentile Nennella Santelli e care colleghe Estetiste, vorrei darvi testimonianza del mio percorso di ricerca personale. Augurandomi che vi sia di aiuto, inizierei con la citazione di un genio del passato che può insegnarci tanto:

"La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. E' nella crisi che sorge l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi, supera se stesso senza essere superato. Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e difficoltà, violenta il suo stesso talento e dà valore ai problemi e non alle soluzioni. Senza crisi non ci sono sfide, senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia".

Albert Einstein 1930.

Cosa possiamo imparare da questo particolare momento storico?

Come possiamo migliorare il nostro lavoro?

Possiamo sempre vedere il bicchiere mezzo pieno?

Dov'è la chiave che ci insegna a leggere le soluzioni?

A quante domande vorremmo risposta! Essere alchimisti sembra impossibile, trasformare il piombo in oro fa sorridere. Eppure se capiamo la metafora e impariamo che si può trasformare una cosa brutta in una cosa bella, tutti possiamo diventare alchimisti. A volte quello che cerchiamo in giro per il mondo e negli altri è semplicemente dentro di noi, solo non sappiamo leggerlo. Ognuno di noi ha capacità inimmaginabili.

Ogni persona è un genio.

Tutto è incessantemente in movimento e in trasformazione. Vorremmo che le cose si fermassero quando siamo in un momento a noi favorevole, e invece continuano a cambiare. Allora l'unico modo per seguire il corso degli eventi è adattarsi a quello che ci succede intorno: è molto più facile di quanto possiamo immaginare. Seguo il congresso di Les Nouvelles Esthétiques da 25 anni, guardando, ascoltando e poi applicando le proposte che vengono fatte dal palco. La mia voglia di sapere spesso mi spinge a fre-

quentare corsi, dove incontro persone che hanno davvero una marcia in più, che hanno una grande forza interiore e sanno superare le proprie paure, trovando sempre soluzioni positive. Tra i tanti relatori che ho avuto la fortuna di incontrare grazie a Nennella Santelli e ai suoi Congressi LNE, ho conosciuto molti importanti personaggi, grandi esperti del settore quali J.M. Saletes, Nader Butto, Fabio Marchesi e Stella Maris Sironi, la prima vera maestra di vita, oltre che di massaggio. Lei ha saputo piantare un piccolo seme che io ho coltivato con cura. Con la semplicità che la contraddistingue ci riferì questa frase:

"Se qualcosa nella vita ti piace falla, se qualcosa non ti piace cerca di cambiarla, se non puoi cambiarla cerca di evitarla, se non puoi evitarla né evitarla, cambia il tuo punto di vista verso quella cosa".

Allora la mia mente non era così aperta ed è stato soprattutto difficile mettere in pratica l'ultima parte.

La mente è come un paracadute, funziona solo se si apre.

Di nuovo sul palco del nostro Congresso LNE ho incontrato un altro dei miei maestri, Fabio Marchesi. Quando mi è venuto vicino la prima volta l'energia che emanava era talmente forte da spaventarmi. È stato come se qualcuno mi svegliasse dal letargo. Il suo primo libro mi ha insegnato che si può volare in alto anche senza ali, entusiasmandomi a tal punto da cimentarmi nello scrivere due libri. Tutti i suoi libri sono illuminanti. L'"Entusiasmiologia" afferma che è meglio essere ottimisti e avere torto che essere pessimisti e avere ragione. Quando apriamo la mente le cose arrivano da sole senza cercarle. Ed è così che circa 10 anni fa ho conosciuto per la prima volta sempre al Congresso e poi in Tv, il dottor Nader Butto che parlava del suo metodo sviluppato unendo diversi aspetti dell'essere umano. Ho seguito i suoi corsi, letto i suoi libri e fatto migliaia di domande: è bellissimo poter capire, vedere, sentire e toc-

La diversità è una forza

Attraverso questo particolare momento storico ci rendiamo conto di come tutto ciò che ci circonda possa cambiare continuamente, di come tutto sia sempre in continua evoluzione, ognuno di noi sente il proprio percorso di crescita lavorativa e personale in modo diverso.

La diversità è una forza, ogni team funzionante è costituito da persone che mettono a disposizione del gruppo le proprie potenzialità. Un bravo leader deve trovare il modo di mettere in risalto le capacità di ogni componente del gruppo per costituire il suo staff. Un team che crea sinergia tra i suoi componenti costituisce le basi per soddisfare il cliente finale. Ogni giorno siamo bombardati da informazioni di tutti i tipi, i mezzi di comunicazione spesso ci propongono stili di vita molto lontani da ciò che vorremmo veramente: solo noi possiamo decidere quale direzione seguire e insieme a chi fare questo percorso.

Quali sono le nostre priorità? Guardiamo, ed ascoltiamo con attenzione i segnali che ci arrivano dal nostro inconscio, cerchiamo di percepire dove ci porta il nostro stato di benessere.

Tutti possiamo imparare dai maestri del passato e dai contemporanei a saper superare le nostre paure, e ad aprire la mente ai cambiamenti e alle nuove idee. Se percorriamo la stessa strada non dobbiamo stupirci di arrivare sempre nello stesso posto, il cambiamento inizia dalla parte più profonda e nascosta di noi. Spesso è un malessere che ci spinge a farlo cercando nuove strade, questo percorso ci porterà nuovamente a uno stato di benessere che arriva fino al nostro sguardo, dove è visibile a tutti.

Buona evoluzione!

Claudia Magnani